

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 25
id. semestre	13
id. trimestre	8

Le associazioni non disdette al
ritorno rinnovate.
Una copia in tutto il regno cen-
tesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga vent. 50.
In terza pagina, dopo la firma
del giornale vent. 20. — In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pieghe non
affrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LA CRISI

Ieri il telegrafo annunciava che la crisi era stata sciolta definitivamente. Lo stesso *Popolo Romano* pubblicava le biografie dei nuovi ministri. Ma... un *ma* s'impose con tutta la sua potenza, e Crispi si vide in pericolo di dover rifare tutto il lavoro. Brin e Bertold-Viale non volevano saperne di restare al ministero; forse che non piacere loro la compagnia, o fossero altri motivi che li inducevano al gran rifiuto, fatto è che misero alla prova il patriottismo crispino. Questi, tentato dall'onore a rinunciare ad ogni mandato, attratto dall'interesse a mantenere i vecchi stipendi, per il bene del Paese, finì col sobbarcarsi di nuovo all'ingente fatica di ricomporre lo sdruscito ministero.

Bertold-Viale non era il maggior ostacolo che si frapponesse all'azione crispina, perchè, quello, fatta lega con Brin, avrebbe ceduto a seconda di questo. Era dunque il solo Brin che, si doveva vincere, il quale non voleva un gabinetto di colore sinistro spiccatissimo.

Tutte le influenze possibili furono messe in moto per convincere il cuore dell'uomo di mare; ma fu inutile; duro, come un vecchio pilota al suo timone, rispondeva a tutti, non cambio manovra se non cambia il vento.

Contro tanta ostinazione il Crispi, vedendo di non poter vincere, pensò per qualche ora di abbandonare il Brin, come aveva già abbandonato il tenacissimo Bacchini; pensò al docile Boselli che avrebbe accondisceso a passare dal governo dell'istruzione pubblica a quello della marina.

Qualcuno potrebbe ridere ad un così brusco passaggio. Però il salto non sareb-

be proprio stato tanto strano come appare a prima veduta. Si pensi un poco alle burrasche studentesche toccate al povero Boselli mentre reggeva l'istruzione pubblica, e poi si argomenta se non era l'uomo addatto anche per regolare la marina.

Le pene di Crispi durarono tutto il giorno. Gli amici lo tempestarono da ogni parte, chi per farlo desistere di abbandonare il Brin, chi per eccitarlo a sostenere la lotta e farla finita, una volta per sempre, con quanti s'arrogano il diritto di poter imporre a lui, oh! è il genio della salvezza, della potenza d'Italia.

Procrastinare non si poteva, senza compromettere fors'anco gli interessi di madama Lina, e dicasi che questa, sempre influente sull'animo del dolce consorte, fra il pranzo e la cena, presolo in disparte, gli abbia sussurrato all'orecchio un numero... il tre.

Miglior consiglio non poteva venire. Crispi si mise ad almanaccare sul suo numero tre. Tre mogli sono la felicità sua; tre stipendi ministeriali la sua ricchezza; tre vecchi colleghi mandati a spasso, potranno essere la sua forza.

Com'ebbe pensato, fece. Scassò dai suoi registri questi tre nomi: Peruzzi, Grimaldi, Saracco; vi scrisse questi tre altri: *Sesmit-Doda*, Giolitti, Finali, ed annunziò, finalmente di di nuovo, risolta la crisi; confermati al loro posto gli altri vecchi ministri.

Guerra alle spese!

In applicazione dei nuovi criteri di economia, venne diramata agli ispettori del Tesoro e agli intendenti di finanza una circolare raccomandante di non proporre d'ora in avanti alcuna spesa che non abbia vero carattere d'urgenza assoluta, avvertendoli, a scanso di responsabilità, che non dovrà essere ordinata spesa qualsiasi senza autorizzazione superiore.

Se si facesse sul serio!

- Rosen, per causa mia.
- Tre uomini!
- Forse quattro, disse Enrico.

Il nome del generale O'Brien era sulla sua labbra, ma lo trattenne. La sua natura di avventuriere prese il disopra. Nel momento di fare questo gran passo, egli conservava una specie di sangue freddo.

— Dove diavolo vado io adesso a pescare questi uccellacci? brontolò fra sé seriamente imbarazzato Benedetto.

L'idea di evitare il contatto lusingava in lui frattanto segrete ripugnanze che non provenivano solo da capriccio.

Inoltre l'offerta spettacolosa del visconte Enrico solleticava violentemente la sua cupidigia.

Ma un uomo agiato, un proprietario, tuffarsi in quei bassi fondi arricchiti, dove brulicano gli scellerati, che guadagnano il loro pane a rischio del bagno e della ghigliottina, poichè in fondo si trattava di questo!

— Alle sei, questa sera, sarò in casa mia, disse Enrico dirigendosi verso la porta. Alle sei saprò probabilmente se sono tre o quattro...

— Insomma, interruppe Benedetto, che andava poco a poco abituandosi all'idea di quell'affare; quando ce n'è per tre...

— Oh! eccoti! esclamò Enrico, così mi piace; ti prometto un bel regalo per il giorno del mio matrimonio.

— Questa è bella! disse Benedetto; il vostro matrimonio! Voi avete della fortuna lo stesso; pare impossibile che quelle

Schiavitù e carestia in Abissinia

La Reverenda Madre Reaygasse superiore delle Figlie della Carità, scrive da Massava il 18 gennaio 1889 al signor Battenbourg.

Cosa rara presso di noi, che d'ordinario non stiamo lungo tempo, senza avere il dolore di perdere ora dei giovani, ora delle giovinette, ecco già presso a cinque mesi che non ne abbiamo sepolto nessuno. Questi poveri fanciulli sono stati così maltrattati nella loro prima età, che nel crescere non hanno più che una debole salute, ed i tre quarti muoiono del petto.

All'istante ci è condotto un bel negretto di otto o nove anni che la sua crudele matrigna aveva tentato di strangolare e lo aveva gettato in un cespuglio, non lungi dalla strada credendolo morto.

La carovana del signor Picard, che da Massava ritornava a Keren, passa in questo luogo; l'infelice non aveva che un soffio di vita, i suoi gemiti attirarono il buon F. Agoss. Egli raccolse il fanciullo, gli prestò la cura che lo ritornò in vita, e presolo sulla sua mula lo portò a Keren per condurlo in seguita.

Ecco dunque il povero piccino, che ci arriva oggi senza esser battezzato; ma spero lo sarà presto, poichè sempre innocente; imparerà presto un po' di catechismo.

Mons. Grunet ci è giunto a Massava, il 24 a sera, la vigilia di Natale. Sua Grandezza fu ben accolta dalle autorità della città. La sua famiglia, soprattutto quella dei Missionari e delle suore, felice e contenta di possedere il Pastore che Roma ed i suoi superiori hanno scelto, ringraziarono insieme il buon Maestro di questo favore. Oso pregarvi di domandare la sanità per Monsignore; egli è vostro intimo amico, lo so, non potete rifiutarmi quel che sollecito per Sua Grandezza e per noi che abbiamo tanto bisogno ch'egli ci sia conservato. I viaggi all'interno non tanto

ponosi e Monsignore conta partire per Keren fra tre o quattro giorni.

La miseria aumenta colla carestia. Il signor Picard mi scrive che la gente, non avendo più nulla a mangiare, fa cuocere per nutrirsi, le pelli delle bestie morte per la epidemia. Povera gente! Quando si passa vicino al mercato ove si vende questo cuoio, si è ributtati dalla puzza che manda, ma quando si pensa che gli affamati lo mangiano, è il caso di dire con San Vincenzo: « Mio Dio! qual'estremo di miseria! »

Non voglio trattenervi più a lungo su di un soggetto così triste. In quanto a noi che vediamo ogni giorno l'affluenza di poveri che vengono a reclamare un tozzo di pane alla nostra porta, il buon Dio ha sempre sostenuto il nostro coraggio. Se qualcuno indirizzandosi a voi, vi domandasse una missione povera, oye la limosina sarebbe ben diretta, certamente l'Abissinia potrebbe essere proposta come tale, in tutta verità; non ne so altra che ne abbia maggior bisogno.

L'ALSAZIA-LORENA

La questione dell'Alsazia-Lorena fu sempre un grave grattacapo per Bismarck, che ha ognora desiderato di trovare un mezzo per sbarazzarsene e, secondo quanto disse, l'opportunità gli sarebbe venuta ora per scegliere quello spinoso affare. Corre voce quindi che accadendo la morte del re d'Olanda il cui stato va sempre più peggiorando, e dovendo il granduca di Lussemburgo, per tale avvenimento, ritornare al Duca di Nassau, il cancelliere proporrà di erigere in regno autonomo l'Alsazia-Lorena creando il Duca di Nassau re d'Alsazia-Lorena e del Lussemburgo. I due paesi avrebbero amministrazione separata non avendo di comune che lo stesso re.

Ben inteso che la Germania si conserverebbe intatti i diritti che vanta sull'Alsazia-Lorena, che continuerebbe a far parte dell'impero pur cessando d'appartenervi direttamente.

signore Boistrudan non abbiamo mai avuto più una lettera del Talbot.

Il visconte sorrise.

— Tu che indovini così bene le carte al giuoco, non hai indovinato?

— Avete distrutte le lettere?

Enrico alzò le spalle ridendo, mise la mano alla porta, ma nell'atto di uscire pensò.

— Il giardino ha un'uscita di dietro, credo io? domandò egli.

— Sulla via Saint Jean, rispose Benedetto.

— Prendi la chiave e mandami fuori di là.

Il proprietario obbedì. Non era malcontento di avere un compagno per entrare nel parco e chiamare Mohican, perchè egli aveva ancora una vaga speranza.

Mohican, quel terribile custode, ucciso da un solo uomo senza che potesse gettare un urlo! a lui sembrava una cosa inverosimile.

Entrarono tutti e due nella sala da pranzo, la cui porta-finestra si apriva sul giardino.

Dalla soglia, su cui si fermò, Benedetto gettò uno sguardo attorno.

Tutto era silenzio e immobilità. A prima vista non si vedeva una macchia sol bianco tappeto.

— Mohican! Mohican! chiamò Benedetto.

— Se vi ha sentito, chiamare il cane Mohican, deve aver riso nello strozzarlo. L'Indiano ha avuto il pezzo piccolo prima del grande.

— Da che parte è entrato? mormorò Benedetto, di dove è sortito? Il suo passaggio avrebbe lasciato degli indizi.

— Cosa è adunque ciò? domandò il visconte indicando una piccola prominenza in mezzo al prato in faccia.

— Io non so, balbettò Benedetto impallidendo.

— Deve essere la tomba del povero Mohican, disse il visconte.

Benedetto si lanciò e si mise a scuoprire la neve colle sue mani. Il pelo del gran cane si incominciò subito a vedere.

Benedetto si rialzò.

Non ostante il gran freddo, la sua fronte era bagnata di sudore.

Non era il dolore per la morte del suo cane che lo preoccupasse, e quando parlò non parlò certo di lui.

— Lui era là, disse a voce bassa, a venti passi dalla finestra; e poteva vederli.

Un tremito agitò le sue membra.

— Andiamo, amico, disse Enrico; voi non potete più dubitare. Questa sera avrete qui della gente e vi barricherete. Non vi dimenticate che vi aspetto alle sei. A rivederci!

Attraversarono il giardino; Benedetto aprì la porta, il visconte uccì.

Arrivato nella via Saint-Jean, gettò a dritta e a manca un'occhiata sospetta.

La via era deserta; il visconte rialzò il suo collo di pelo in modo da coprire il suo volto.

(Continua).

URBANI & MARTINUZZI — Vedi avviso in IV pagina.

APPENDICE

I COLTELLI D'ORO

di PAOLO FÉVAL

(Versione dal francese)

— Voi non rimarrete qua, caro mio, ripose il visconte; oggi avete da fare. Questa sera mi occorrono quattro di quei birichini, come voi li chiamate, alla porta dell'ambasciatore del Brasile. Prendete, a vostra custodia, una dozzina dei loro compagni. Sono io che pago.

— Ma vi ho detto...

— Caro mio voi avete parlato alla leggera; ve lo ripeto, noi non siamo più liberi della scelta. Voi rifarete, di buona voglia o no, la loro conoscenza. Voi e quei signori vi dividerete i cinquantamila scudi che avevo promesso a quel buon Giorgio Leslie.

— È l'uomo...?

— Del segreto... quello che io ho comperato.

Enrico si metteva i guanti. Benedetto disse:

— Si tratterebbe di...?

— Sopprimerlo, terminò il visconte, con ispaventevole sangue freddo, lui e gli altri.

— Oh! gli altri?

— Towah, per causa vostra.

— E ancora?

BENIAMINO HARRISSON

Beniamino Harrisson, chiamato dalla pluralità dei voti a succedere a Grover Cleveland nel seggio presidenziale degli Stati Uniti d'America, è nato a North Bend, nel Ohio, il 26 agosto 1833.

Egli conta, tra gli antenati, un generale Harrisson, che, in Inghilterra, ai tempi di Cromwell, fece parte del Comitato che processò e condannò a morte re Carlo I e, per quella sua partecipazione, al ristabilimento degli Stuart, venne decapitato.

La famiglia Harrisson, perseguitata in Inghilterra, ricorse nella Virginia.

L'attuale presidente frequentò l'Università di Oxford, dalla quale fu laureato dottore.

Per due anni studiò legge a Cincinnati e, nel 1854, si andò a stabilire a Indianapolis, dove abitò sempre di poi.

Nel 1860 fu eletto cancelliere della suprema Corte dell'Indiana.

Allo scoppiare della guerra di successione, egli si arruolò nelle file dell'esercito federale e fu fatto colonnello, e fu tra i 75.000 uomini che risposero alla prima chiamata sotto le armi del presidente Lincoln.

Nel 1879 venne nominato membro della Commissione pel fiume Mississippi; nel 1881 eletto senatore degli Stati Uniti per l'Indiana; nel 1884 posto innanzi come uno dei possibili candidati alla presidenza; nel 1887 sconfitto nella legislazione dell'Indiana per la rielezione al Senato.

Nella convenzione repubblicana di Chicago dello scorso giugno, dopo parecchie votazioni, veniva nominato candidato alla Presidenza e, nelle elezioni del 6 novembre, vinceva la gran lotta.

Harrisson si è saputo acquistare grande considerazione per la forza del suo intelletto, per la sua assennatezza e la sua abilità nelle discussioni di repubblicano ardente, seguace delle teorie di Lincoln e di Grant. Tuttavia, lo si accusa di soverchio autoritarismo e d'essere rigido e snervato. A malgrado ciò gli si fa lode di non essersi immischiato con l'avvocatura, perché generoso sempre verso i suoi clienti.

È molto istruito, ma non ne fa pompa; non è eccellente oratore nel largo senso della parola; ma è ottimo parlatore, stringente, persuasivo.

Sino dal 1863, egli è ammogliato alla signora Carrie Scott, figlia di un pastore protestante di Oxford, nell'Ohio.

IL MATRIMONIO DEGLI UFFICIALI

Essendosi constatato in questi ultimi tempi un considerevole aumento di matrimoni negli ufficiali dell'esercito, il ministro della guerra ha testé diretto istruzioni ai comandanti di corpo perché d'ora innanzi vengano esaminate con maggior rigore le domande degli ufficiali che vogliono ammogliarsi e si rilascino con minore facilità le relative autorizzazioni.

Ecco come un argomento di grave importanza morale si tratta con semplici criteri amministrativi. Quattro istruzioni e tutto si ritiene accomodato. Invece è l'opposto. Se il ministro della guerra avrà la compiacenza di veder diminuito il numero dei matrimoni degli ufficiali, potrà anche aver la compiacenza di aver fatto cosa giovevole alla causa della moralità?

ITALIA

Genova — Una donna sotto il treno. — Un fatto raccapricciante, dolorosissimo, che recò la costernazione nel popolo, comuni di Quarto e di Quinto al mare è accaduto martedì. Una povera donna, reduce dalla città sul treno che fa il servizio tra Chiavari e Genova nello scendere alla fermata detta Argirolo, tra Quarto e Quinto, rimase con le vesti impigliate tra le ruote d'un carrozzone, il treno partì e la disgraziata non avendo fatto in tempo a

liberarsi, venne trascinata per lo spazio di più metri. Gridò, urlò la poveretta, tutto invano; le ruote dei carrozzoni passarono sul di lei corpo e lo stracciarono orribilmente. La poveretta spirò all'istante!

Venezia — Imputati che non capiscono, testimoni che non vedono. — Gli oculisti indiani, quelli che ora fa circa un mese avevano tappezzato la città dei loro manifesti, promettenti la guarigione a tutti gli occhi e delle cui vicende abbiamo allora parlato a lungo, sono chiamati a rispondere, alla giustizia del Tribunale per i reati di truffa e di abusivo esercizio della medicina.

Il bello è che non si sa come faranno a rispondere perché non parlano che l'indiano, onde fu bisogno di far venire colla Peninsulare un indiano che parla l'inglese, il quale dovrà essere tradotto poi da un inglese che parli l'indiano.

I quattro medici che hanno dei veri nomi da cani, avevano già fatte molte cure e intascati dei bei danari, sui quali la giustizia ha già messo prudentemente lo zampino — essi davano consulto e facevano medicature vendendo anche i medicamenti, tutta roba perfettamente indiana.

Ma pare che i pazienti abbiano perduta la pazienza e si siano raccomandati alla questura, se non per avere la vista, almeno per riavere i danari... cosa un po' difficile!

Infatti la questura arrestò i quattro oculisti e sequestrò loro circa cinquemila lire e lunedì venturo il corr. saranno giudicati dal tribunale.

Sfisteranno non meno di dodici testimoni, tutti occhi.

Per cui fra imputati che non si capiscono e testimoni che non ci vedono, non sarà una metafora il dire che nella sala della giustizia si meneranno botte da orbi.

Tutti i quattro indiani sono difesi dall'avvocato avv. Stivanello.

Verona — Il cadavere di un bambino nel canale Tramigna. — Una scoperta misteriosa fu fatta a Soave. Nella mattina di domenica scorsa verso le ore 6 1/2 il figlio del mugnaio Matelli, che tiene in affitto il molino comunale di quel paese sul canale Tramigna, nell'alzare le paratoie per formar maggior corrente, con sommo stupore scorse nell'acqua un corpicino di bambino.

Coll'aiuto di altri accorsi tosto fu estratto dall'acqua.

Fu dato subito avviso al pretore, il quale si recò sul luogo col cancelliere e con dottori.

Visitato il cadaverino già in avanzata putrefazione, dichiararono che era di sesso femminile, e che l'annegamento doveva essere avvenuto un mese fa. Riconstrarono delle rescritture sulla faccia e nei bracci attribuite ai topi.

Il cadavere misurava la lunghezza di 48 centimetri.

Finora un mistero avvolge le cause che produssero il fatto.

ESTERO

Germania — Delitto e mistero. — Un fanciullo di dodici anni che abita al Schiffbauerdamm, Berlino, giunto davanti alla casa n. 20 di questa via, scoperse nella neve una mano tagliata e presso questa un ciuffo di capelli neri.

Venuta sul luogo la polizia, poté constatare esser quella la mano sinistra di un uomo, staccata al polso dal colpo violento di una scure; e infatti, seguendo delle macchie di sangue visibili sulla neve si giunse al parapetto che fiancheggiava la Sprea, sul quale era abbandonata una scure lucente, nuovissima; tutto fa supporre sia appena uscita dalla bottega del negoziante di feramenta.

Si tratta probabilmente di un misfatto, sul quale regna ancora il massimo mistero.

Si fanno ricerche nella Sprea credendosi con fondamento che si tratti di un assassinio e che la vittima sia stata gettata nel fiume.

Inghilterra — Il gabinetto Salisbury compromesso. — L'Attorney general, sir Richard Webster venne esonerato dalle sue funzioni di ministro della giustizia.

Ciò è la conferma di quanto dichiarato alla Camera dei comuni lo Smith, primo lord della Tesoreria, Oustui sopra a difendere, contro i deputati irlandesi, la persona di sir Richard Webster, che malgrado le sue funzioni ufficiali, condusse l'affare del Times

contro il Parnell, facendosi in certo modo, « l'accusatore ufficiale » dagli Irlandesi.

Come avvocato del Times, disse in sostanza le Smith, sir Richard Webster ha fatto il proprio dovere, come attorney general ha fatto malissimo.

E per ciò fu sacrificato come Giona per salvare la barca ministeriale. E' probabile però che anche la baracca alsyburiana finisca per rompere contro gli scogli del Parnellismo.

Cose di Casa e Varietà

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Sedute dei giorni 18 e 25 febbraio 1899.

La Deputazione provinciale nelle sedute sindacate autorizzò i pagamenti che seguono cioè:

— Tubero Luigi di L. 100 in causa acconto per lavori in corso di esecuzione nella caserma dei r.r. Carabinieri di Ondroipo.

— Alla Presidenza del Consiglio di amministrazione dell'Ospizio Esposti di Udine di L. 12230.58 quale prima rata del sussidio per l'anno 1898.

— Alla r. Tesoreria di Udine di lire 7792.55 quale prima rata bimestrale 1899 del contributo nella spesa per le opere idrauliche di 2.ª categoria (decennio 1886-1895).

— Al ricevitore provv. di L. 874.58 per agi di riscossione della rata prima 1899 delle imposte dirette erariali e della sovraimposta provinciale sui terreni e fabbricati.

— Allo stesso di L. 10000.— in causa restituzione del prestito accordato alla provincia dalla Banca Nazionale per procedere ad urgenti passività a scadenza fissa.

— Al sig. Vivanet C. Raffaele r. Commissario Distrettuale di Cividale di L. 114.68 per ratina d'indennità d'alloggio da 1 gennaio a tutto 24 febbraio 1899.

— Alla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche di L. 12624.64 per ratina da 26 agosto a tutto 31 dicembre 1898 di concorso nella spesa di costruzione ed esercizio del tronco ferroviario da Udine a S. Giorgio di Nogaro.

— Alla Presidenza del civico ospedale di Palmanova di L. 2815.— per dozzine di dementi accolte e curate in Sottoselva durante il mese di dicembre 1898.

— Alla Presidenza del civico ospedale di Sacile di L. 1091.80 a saldo dozzine di maniaci per 4 trimestre 1898.

— Alla Presidenza del civico ospedale di S. Daniele di L. 12829.95 per dozzine di dementi accolti e curati nel 4 trimestre 1898.

— Alla Presidenza della Congregazione di Carità di Gemona amministratrice dell'Ospitale omonimo di L. 8864 per dozzine di maniache ricoverate nel 4 trimestre 1898.

— Alla Presidenza del civico ospedale di Pordenone di L. 4861.95 per dozzine di dementi accolti e curati nel 4.º trimestre 1898.

— Alla direzione dell'Ospitale femminile di Gorizia di L. 380.16 per causa dozzine da 13 aprile a 26 dicembre 1898 per una maniacca povera di questa Provincia.

— Alla Presidenza dell'Ospitale civile di Padova di L. 195.62 in causa dozzine da 1 ottobre a 23 dicembre 1898 di una maniacca appartenente per domicilio a questa Provincia.

— Al sig. Misani avv. Massimo presidente del r. Istituto tecnico di Udine di L. 1625 quale assegno per la provvista del materiale scientifico nel 4.º trimestre 1898.

— Alla direzione compartimentale dei Telegrafi dello stato in Venezia di L. 3027.50 a saldo delle spese per la costruzione della linea telegrafica lungo la ferrovia da Udine a S. Giorgio di Nogaro.

— Alla Presidenza del civico ospedale di Udine di L. 12565.89 per dozzine di maniaci ed altre spese inerenti al servizio durante il 4.º trimestre 1898.

— Alla giunta di sorveglianza del manicomio di S. Servolo in Venezia di L. 864.37 a saldo dozzine dementi ricoverati a tutto 31 dicembre 1898.

— Al sig. Zambelli dott. Tacito medico di L. 277.50 per visite sanitarie fatte in diverse località della Provincia durante il 2.º trimestre 1898.

— Al sig. Capallari Bortolo di L. 3172.20 quale acconto per forniture e lavori eseguiti di manutenzione 1898 alla strada provinciale maestra d'Italia (sezione prima).

Furono inoltre trattati altri 104 affari; dei quali 20 di ordinaria amministrazione della provincia; 30 di tutela dei comuni; 27 d'interesse delle opere pie; 9 riflettenti oggetti di consorzi, e 27 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 124.

Il dep. provinciale Il segretario int. Biasutti. G. di Capurriaco

Per questua illecita

Ieri sera fu arrestato per questua dai vigili urbani G. D. di anni 65, di Orsaria, domiciliato a Basaldella.

Percosse

In Cividale certo Fantini G. B. ritornando da un'osteria ove aveva bevuto in compagnia dei fratelli Braidotti contadini di Moimacco, fu da quelli senza alcun motivo percosso con un bastone, riportando ferite lacero-contuse alla testa, giudicate guaribili in giorni otto.

— A Canalutto, Lenchigh L. per precedenti rancori, percuoteva con un sasso alla testa Todan A. da Torreano, causandogli una ferita guaribile in otto giorni.

Rissa

In Bicinicco per motivi di giuoco vennero a contesa Turatto G. e Moro D. e passati alle vie di fatto. Il Turatto riportava ad opera dell'avversario tre ferite d'arma da taglio giudicate guaribili non prima di giorni 25.

Il feritore si rese latitante.

Furto

In Pordenone ladri ignoti rubarono dalle tasche della contadina C. F. il portamonete contenente lire 20.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.º regg. fant. eseguirà domani dalle ore 12 1/2 alle 2 pom sotto la loggia municipale:

1. Marcia « motivi napoletani » N. N.
2. Spigolatura « Ballo Amor » Marengo
3. Pott Pourry « Favorita » Donizetti
4. Valtzer Waldteufel
5. Pott Pourry « L'Ebreo » Apolloni
6. Galopp Roggero

Biglietti di abbonamento sulla rete Adriatica

Dal giorno 11 corrente l'Ufficio della 3.ª Sezione Movimento e Traffico, in Venezia, viene abilitato al rilascio dei biglietti di abbonamento. In conseguenza della data suddetta, le domande per tali biglietti potranno essere presentate anche direttamente al predetto ufficio.

Le domande dovranno essere fatte, di regola, dieci giorni prima della data da cui si vuol far decorrere l'abbonamento, e la decorrenza avrà principio solo dai giorni 1, 11 e 21 di ciascun mese.

L'amministrazione, peraltro, accetterà anche le domande non presentate nel termine di tempo voluto, ma essa in tal caso non è responsabile degli eventuali ritardi che si potessero verificare nella consegna dei biglietti.

Rispetto alle lettere

In seguito allo scandalo verificatosi alla posta di Milano, dove furono aperte migliaia di lettere dirette a privati per il sospetto che contenessero schede o foglietti di lotterie estere, e all'interpellanza fatta dall'on. Colombo, deputato di Milano, la Direzione generale delle poste ha diramato una circolare con cui revoca le disposizioni riflettenti le lettere contenenti schede e foglietti di lotterie estere.

Per conseguenza le lettere indicate dovranno avere libero corso, astenendosi gli impiegati dal provocare su di esse alcun sequestro o far luogo ad altra qualsiasi misura coercitiva.

La perla della virtù

Il sig. G. Palma libraio editore mies recentemente alla luce un bel libretto intitolato « La perla della virtù ». E' scritto dal M. R. P. Doss della Compagnia di Gesù e fu tradotto dall'ill.mo teologo Alfredo Bassi che lo volle dedicato a M. Melo vescovo titolare di Gallipoli.

In 38 capitoli l'autore tratta della preziosa virtù della S. Purità. Nulla trascuria per inamorate di esse, per accitare a conservarla, per combattere vittoriosamente per essa. Il libretto è adatto a tutti e massime dovrebbero leggerlo i giovani che si trovano in lotta col vizio opposto.

Costa cent. 40 la copia. Un pacco postale con copie 30, lire 10, alla libreria G. Palma, Milano via Lupatella, 12.

Sulle decime

Un importantissimo lavoro sulle Decime, è uscito dalla dotta penna del sacerdote dott. Pietro Rota, Arciprete di Lallio. Lo raccomandiamo a quanti può interessare l'importantissimo argomento.

Le commissioni, col relativo importo, devono essere fatte alla Tipografia S. Alessandro in Bergamo.

Il mese di S. Giuseppe

Un bel libretto di pagine 80 con la vita di S. Giuseppe diviso in 31 considerazioni, per ciascun giorno del mese di marzo, si vende alla libreria del Patronato al prezzo di L. 7 per copie 100. Ogni copia centesimi 10.

Eccezionale buon mercato e concorrenza impossibile

Per evitare una grossa partita di immagini sacre ed emblemi in cromolitografia con dorature ecc., la libreria del Patronato, in Udine via della Posta n. 16, ha posto in vendita detti articoli a prezzi assolutamente eccezionali.

Chi vuol approfittare non perda tempo.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione piuttosto bassa e irregolare isole Britanniche — deccascente Francia, mediterraneo occidentale — elevatissima centro Russia — Scilla 741 — Zorigo Abicanti 760 — Mosca 782 — Italia 24 ore barom. salito Italia inf. alquanto disceso nord — venti qua e là forti di maestro — Temperatura aumentata Italia sup. — pioggia nord-ovest — Stamane cielo ser. o poco nuvoloso sul coperto piovoso nord — venti vari generalmente deboli — Barom. 763 Sardegna — 765 mm. nord — 767 Sicilia — mare generalmente calmo.

Probabilità:

Venti freschi merid. — cielo coperto caliginoso con piogge — temperatura in aumento.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Altro quisito!

Perché la gioventù facilmente invecchia? Molte sono le cause che possono impoverire il sangue e rendere l'uomo alla vecchiaia innanzi tempo. Certo in prima linea stanno i vizii, l'abuso dei piaceri; ma subito vengono i patemi d'animo prolungati, la vita sedentaria, la cattiva digestione ed in modo speciale le continue perdite di sangue dalle emorroidi, dal naso, ecc., ed infine tutte le emorragie. Date a costoro una sostanza eccitante e li finirete d'uccidere senza dire che tutti i rimedi afrodisiaci contengono sostanze irritanti. Facendo uso invece di un rimedio ricostituente, ricco di ferro solubile e perciò eminentemente assimilabile e di tutti gli altri elementi per aumentare le sostanze vitali del cervello, della midolla, dei gangli, del sistema osseo e venoso, ed avrete un vero e razionale beneficio. Questo mirabile rimedio è l'Acqua ferruginosa ricostituente del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, la quale, per la sua potente azione ricostituente, riesce d'un mirabile effetto nella cura e guarigione di tali infermità e riesce anche benefica ai fanciulli rachitici e scrofologici. Si vende L. 1.50 la bottiglia: aggiungere cent. 60 per invio del pacco che può contenere anche 3 bott.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti. — Venezia, farmacia Böttner, alla Croce di Malta, farmacia Reale Zampironi — Belluno, farmacia Forcellini — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti.

Diario Sacro

Domenica 10 marzo, I di Quaresima — ss. 40 martiri. — Visita a s. Giulio in Castello. — Incomincia la nov. di s. Giuseppe. Lunedì 11, s. Costantino conf.

BIBLIOGRAFIA

Lo Spirito religioso di S. Francesco di Sales. Questo prezioso volume dovrebbe trovarsi nelle mani di ogni persona devota. Coltiva la pietà, inamora della devozione, insegna a tutti, in qualsiasi condizione si trovano, ad amare il Signore. Si raccomanda specialmente ai direttori di anime ed alle persone che vogliono arrivare alla perfezione.

Il volume è in L. 60 di pagine VIII + 528. — Si vende al nostro recapito al prezzo di L. 1.25 la copia. Chi ne acquista 12 avrà la tredicesima gratis.

ULTIME NOTIZIE

Il Padre Agostino da Montefeltro

Mentre il Padre Agostino colle sue prediche suscita a Roma l'entusiasmo che seppa destare ed a Trieste ed a Bologna

ed a Pisa, a Firenze, a Torino, ed in ogni altro luogo dove dispensò la divina parola, avviene un fatto che merita l'attenzione di tutti.

La "Riforma", organo crispiaco che vuol comparire come la sola interprete dei voti, dei sentimenti di tutt'Italia e di altri siti, cauzona non solo il padre Agostino, e la lo dipinge moralmente e fisicamente le mille miglia lontano dal vero, ma arriva colla spudoratezza sua a voler far credere che soltanto vecchie e brutte pinzocchere, ed il fanatismo di gente volgare si occupino di quelle prediche.

Teniamo conto di questo, e sia nuova prova che la "Riforma", interpreta sempre la pubblica opinione non qual'è in realtà ma quale la vorrebbe il trigamo suo padrone.

Notizie africane.

Corazzini telegrafici da Massana che ieri il maggiore Di Majo, il capitano Boselli, e altri ufficiali, con bande di indigeni e un plotone di esploratori, composto di cavalleria indigena, occuparono senza ostacoli l'altipiano dell'Agametta.

I Dervisci che minacciavano gli Habab accennano a ritirarsi.

Notizie dallo Scioa recano che il Negus si avvanza e che è imminente uno scontro con Menelik.

Raid Morgani parante del Mahdi, giunto a Massana, briga per deviare il commercio fra Keron e Massana per l'interno in direzione di Suakim.

Deheb continua la marcia verso Adua.

Lo Scirvia è partito per Massana con trenta ufficiali, drappelli di soldati viveri materiali, ghiaccio.

Il trattato di commercio franco-italiano

Il "Temps", parlando delle notizie contraddittorie sui negoziati fra l'Italia e la Francia circa il trattato di commercio dice che Spuller per testimoniare il suo desiderio di continuare a migliorare i rapporti fra i due paesi, manifestò a Menabrea la intenzione di non subordinare la ripresa dei negoziati alla sistemazione di tutte le questioni in litigio, ma Spuller viste le tendenze protezioniste della Camera attuale, nonché il prossimo termine dei suoi poteri crede impossibile intavolare nuovi negoziati per il trattato commerciale definitivo; cioè che è possibile di cercare di comune accordo dei ribassi ovvero dei rialzi delle tariffe in certi articoli cioè un «modus vivendi», potendo d'altronde modificarsi successivamente secondo le circostanze.

Terremoto a Bologna

Alla ore 3, minuti 47 e 4 secondi ant. di ieri (a tempo medio di Roma) è accaduta una forte scossa di terremoto, da prima sussultorio e poi ondulatorio per alcuni secondi (circa 7), con un rombo precursoro, nella direzione di Est-Nord-Est, ossia fra Levante e Sottentrione.

Dopo circa tre minuti (primi), sempre con un grande rombo si è sentita altra forte scossa sussultorio-ondulatoria nel senso di levante-ponente, notando che il rombo o rumore è stato di una certa durata (4 secondi circa) tanto nella prima che nella seconda scossa.

Grande è stato il panico prodotto in città dalle due scosse. Via Indipendenza, la Piazza e le adiacenze, si sono subito popolate di una folla di gente balzata dal letto e uscita dalle case in preda allo spavento.

E' caduto qualche camino, ma del resto nessuna disgrazia.

Uragano a Messina.

Telegrafano in data di ieri:

Iersera si scatenò un violento uragano con accompagnamento di grossa grandine sulla città e dintorni. La campagna ebbe a soffrire molti danni. L'Etna è in eruzione attivissima.

Il Comptoir d'Escompte.

La Banca di Francia mise a disposizione del Comptoir d'escompte cento milioni

per rimborsare i depositanti che ne faranno domanda.

Fino ad ieri mattina si calcola che sieno stati rimborsati ai creditori e depositanti non meno di 98 milioni.

Il Figaro dice: «Sta bene che il Comptoir rimborsa le somme depositate, ma gli azionisti perdono già 200 franchi per azione cioè 32 milioni.»

Quanto poi alla Società dei Metalli, alcuni calcolano che la perdita totale da essa sofferta a causa delle sue ultime operazioni ascende alla somma di un miliardo. A questa perdita aggiungete il miliardo e mezzo sborsato dal piccolo risparmio francese — che non sarà rimborsato, nella migliore delle ipotesi, che in piccolissima parte — nel canale di Panama, e vedrete che si tratta di un disastro finanziario paragonabile a quello cagionato dall'invasione prussiana.

TELEGRAMMI

Valenciennes 8 — Avvenne una collisione sulla linea Valenciennes-Manbeuge.

Venti feriti, il macchinista è morto.

Porto Said 9 — La spedizione cosacca con Atchinnoff e 185 persone si è imbarcata iersera parte sul postale russo Wadimiro, parte sulla corvetta russa Zubiaka.

Pietroburgo 8 — Pubblicarasi oggi un ukase autorizzante il ministro delle finanze ad emettere un prestito per le ferrovie, ammontante a settecento milioni consolidato 4 0/0 destinato esclusivamente ad una operazione di conversione.

Berna 8 — Quattro studenti slavi della scuola politecnica di Zurigo fabbricavano bomba nel loro domicilio.

Una è scoppiata, uccidendo uno studente, ferendone tre.

Si eseguiranno numerose perquisizioni domiciliari.

Parigi 8 — Iersera circa 1600 persone ripartirono al circolo cattolico degli studenti sotto la presidenza del senatore Luciano Brun.

L'assemblea pronunziò in favore del ristabilimento del potere temporale. Tutti firmarono un indirizzo al Papa in questo senso.

Osservazioni Meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

8 marzo 1889	0.9 ant.	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 0, alto metri 116.10	751.3	751.5	751.2
vello del mare millim.	66	67	65
Umidità relativa	oper.	oper.	oper.
Stato del cielo	—	—	—
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione	—	—	—
velocità chil.	—	—	—
Termom. contrigrafo	3.9	7.2	6.5
Temperatura mass. 9.2	Temperatura minima	—	—
min. - 0.8	all'aperto	- 2.5	—

NOTIZIE DI BORSA

9 marzo 1889

Orario delle Ferrovie			
Partenze da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.40 M. (pom. 1.19	5.20	11.17 D.	—
Cormons (ant. 2.55 (pom. 3.40	7.53	11 M.	—
Pontebba (ant. 5.45 (pom. 4. —	7.48 D.	10.25	—
Cividale (ant. 8. — (pom. 8.40	11.07	—	—
Porto (ant. 7.25 (pom. 1.20	5.25	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (ant. 2.25 M. (pom. 3.15	7.40 D.	10.55	—
Cormons (ant. 1.05 (pom. 12.35	10.57	1.19	—
Pontebba (ant. 0.15 (pom. 5.10	10.55	7.50	—
Cividale (ant. 7.07 (pom. 1. —	9.35	8.10 D.	—
Porto (ant. 7.23 (pom. 3.34	5.16	—	—

COMINO ANTONIO, redattore responsabile.

BOLLE PASQUALI

Alla cromatografia del Patronato, via della Posta, 16, Udine, si stampano bolle pasquali su carta colorata, a cent. 30, 35, 40 e 50 al cento.

Si ricevono pure ordinazioni di bolle con immagini sacre e con emblemi del SS. Sacramento in litografia a colori a soli cent. 85 e L. 1 al cento.

Prestito a Premi

RIORDINATO

Decreto Reale 1 Luglio 1888.

Le obbligazioni portano il Decreto Reale del 1 Luglio 1888, il testo della ricevuta originale della Polizza di deposito fatto presso la Cassa di Depositi e Prestiti per garanzia del Prestito, il piano delle 115 estrazioni, la firma del R. Commissario ed il bollo di riscontro governativo.

Il Prestito è garantito con titoli a debito dello Stato ed è amministrato dalla Banca Nazionale per tutta la sua durata.

Il R. Commissario in virtù del R. Decreto sopracitato è incaricato di sorvegliare l'amministrazione del prestito nell'interesse del pubblico.

Le obbligazioni concorrono a 25301 premi i più importanti dei quali sono di Lire:

500000 400000 300000
250000 200000 50000

30000 20000 ecc.

per l'importo fra premi e rimborsi di

32.000.000

Quattrocentottantamila noveseento.

Il pagamento dei premi e rimborsi viene fatto dalla Banca Nazionale Sede di ROMA, in base al regolamento del R. Commissario. Le 115 estrazioni con data irrevocabile come dal Piano Ufficiale, avranno luogo in ROMA presso il Ministero delle Finanze.

1889-CINQUE ESTRAZIONI-1889

una delle quali col premio di LIRE

500.000

le estrazioni hanno luogo nelle seguenti epoche

30 MARZO, 30 APRILE, 31 LUGLIO,
31 OTTOBRE, 31 DICEMBRE

con estrazione di 4235 premi cioè:

1 Premio di LIRE 500.000
2 " " " 250.000
1 " " " 50.000
1 " " " 30.000

ed altri da Lire 2.000, 1.000, 500 ecc, formanti, fra premi e rimborsi, l'importo di LIRE 1.273.500.

Lo rimanenti 110 estrazioni avranno luogo trimestralmente, semestralmente, ed annualmente secondo il piano.

La BANCA NAZIONALE NEL REGNO riceverà le sottoscrizioni per 800.000 nuove obbligazioni al prezzo di Lire 12.50 ciascuna. In luogo delle obbligazioni, rilascerà anche titoli intermedi con pagamento in tre rate come segue:

All'atto della sottoscrizione Lire 5. —
Non più tardi del 15 Maggio 1889 » 5. —
Idem del 15 Luglio » 4. —

Lire 14. —

Gli acquirenti a rate, sborsate la Lire 5 stabilita per la sottoscrizione, concorreranno al premio ed al rimborso delle estrazioni 30 Marzo e 30 Aprile, e, pagando regolarmente le rate concorreranno alle successive estrazioni.

Le obbligazioni del Prestito a Premi Riordinato dovranno essere tutte assolutamente estratte con premio o rimborso di capitale a norma del piano ufficiale delle estrazioni che è stampato sulle cartelle stesse.

La sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 7, 8, 9 Marzo, presso le Sedi e le Succursali della

BANCA NAZIONALE

Per richieste di titoli dalle località ove la Banca Nazionale non ha Sedi ne Succursali rivolgersi anche subito, ai signori F.lli CROCE fu Mario di Genova, aggiungendo all'importo 50 cent. per spese di invio.

La lista dei numeri estratti verrà trasmessa ai giornali e sarà distribuita gratis dai banchieri, dai cambiavalute e da tutti i collettori presso i quali si ricevono anche subito le sottoscrizioni.

DA VENDERSI

BICICLO con gomma, usato, in buonissimo stato, a condizioni favorevoli.

Per trattative rivolgersi all'Ufficio Annuale di « Cittadino Italiano » via della Posta, 16 — UDINE.



AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

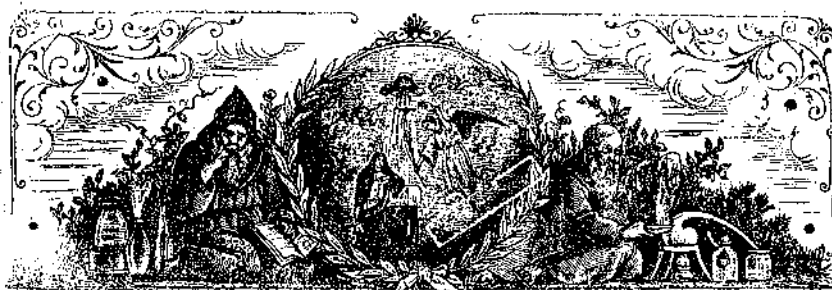
ANVERSA

NUOVA YORK

e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in Innsbruck oppure **Rinaldo Colla** in Milano.



CHI VUOLE CONSERVARE SANO PACCIA USO DELLE VERE

PILLOLE DEI FRATI

tonico-purgativo-antimoristici che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

Farmacia FONDA

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere di oggetti. Logggetto aggruppato con tale preparazione acquista una forza vetraria talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Dirigete all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Coll'aggiunta di cent. 10 al prezzo franco, vengono edite le cartelle dei prezzi postali.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETTE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritenuti pre Chiesa.

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa nonché le aumentate richieste, che mi pervengono di tale benedetto rimedio, mi incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano trarne della loro salute ed eccelsa.

Queste pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto per casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedir così le facilità indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue restituendoci a sua crisi, migliorando da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancate mestruazioni.

L'uso di queste preserva da ogni morbo: gastrico, intestinale, biliare e verminoso, venendo questi ineluttabilmente di strati ed evagati.

Riescono di somma efficacia a tutta quella persona che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; col'uso di queste Pillole si procurano un sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari senza del tutto disturbare, né per dolori od altro irritazioni prodotte da tanti altri speciali; di più, in media alla loro composizione agiscono blandamente e possono venire usati con buon successo in ogni età, temporaneamente o senso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa o facili indigestioni, ordinariamente ne prenda una o due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo od abbassamento di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a QUATTRO Pillole continuando od alternando a seconda del bisogno senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. FONDA, così pure la presente struttura.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovate in Udine alla farmacia FILIPPUZZI GIROLANI

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chenevior di Parigi

Con questo prodotto, sormontato e studiato, l'esimo dott. Chenevior ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 6. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »

GOTTA, ARTRITE

REVELLA

REUMATISMI

GUARIGIONE PERFETTA

coll' **ELISIR ANTIGOTTOSO**

sicuro rimedio approvato da numerosi Certificati Medici

OPUSCOLO GRATIS

Beccafica L. 2

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16, Udine.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stuffari)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color coccini per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

PREMIATA

ACQUA

TRITO CUBO

DOLCIFICATA

ESPIRITOSA

COI MIGLIORI CECCHI

SANTINI

Bargnano Lago di Garda

Ossevare la Capsula delle contraffazioni

Depositari farmacisti: **ALESSI MARCO**, Udine — **BRIESO**, Treviso.

A grandi mali efficaci rimedi

BALSAMO DELLA DIVINA PROVVIDENZA

o l'efficace anzi l'unico rimedio nella maggior parte delle malattie, è il Balsamo della divina Provvidenza universalmente riconosciuto giovevole nelle doglie reumatiche, fustioni, dolori articolari, dolori nevralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escorrazioni, piaghe, idrature, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.

Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità mediche-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 — 1.50 o 1. — la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — **Felice Bisleri** — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. **FELICE BISLERI**, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addolciscono l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. **CESERE Dott. VIGNA**
Direttore del Francese di San Clemente
Dott. **CARLO CALZA**
Medico Ispettore dell'ospedale Civile
Venezia, 20 Agosto 1886

Si vende in Udine nelle farmacie **ROSETO**, **LUIGI**, **ALESSI FRANCESCO**, diretta da **Sandri Luigi**; e dal Sigg. **Minisini Francesco** e **Schöckel**.

Ogni occhio pollino, callo e poro viene lavato nel più breve tempo con sicurezza e senza dolore mediante la sola pennellatura col rimedio contro l'occhio pollino, universalmente conosciuto e solo genuino di **HADLAUER**, farmacia della Corona a Berlino.

Cartone con Rasoio e pennello L. 1.

Deposito principale per l'Italia **Luigi Wiget**, Milano, via Durini 8.

Si vende in Udine presso la farmacia **Alessi M.**, **Rosero A.**, **Comesati G.**

Gocce americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di L. 1.20.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano — Udine.

Prezzo del flacon L. 1.

REMONTOIRS

DIogene

Orologi da tasca in nichel, smaltati, e incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio **LUIGI GROSSI** in Mercatovecchio 13, Udine.

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombelicali e scrotali, in ambio i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antimoristica esterna, preparata dal Professor Sporn — in dodici anni di prove e migliaia di felici risultati — Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale

Acqua balsamica dentifrica Sottocass

per la cura della bocca e la conservazione dei denti

Nelle «state di più pericolo» dei denti quando la putrefazione viscosa che si forma in bocca, particolarmente delle parane che soffrono d'infestazione. Le particelle di cibo che rimangono fra i denti si putrefanno intorciando la salute, e col tempo comunicano un odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sottocass è un rimedio eccellente, ed inaffabile anche per liberare i denti dal tarlo incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. E antiscorbuto, conserva e fortifica il gengivo, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.

Flacone L. 1.50 — e 8 —

Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.